



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n:

26

Bellinzona: 16 agosto 2004

VITICOLTURA: RISPETTARE I TERMINI PER I TRATTAMENTI FITOSANITARI, FILLOSSERA

Ricordiamo che dopo il 15 di agosto non è più possibile utilizzare la maggior parte dei prodotti fitosanitari in viticoltura.

Gli unici prodotti che si possono utilizzare fino alla fine di agosto per proteggere le femmine dagli attacchi tardivi della peronospora, sono quelli contenenti unicamente del rame.

In alcuni vigneti si constata la presenza di galle fillosseriche, non solamente sulle foglie degli ibridi produttori diretti, ma anche su varietà europee.

Essendo la fillossera un organismo di quarantena, invitiamo i viticoltori a volerci segnalare eventuali ritrovamenti di queste galle fillosseriche in modo da poter avere un inventario della distribuzione di questo fitofago.

I GIALLUMI DELLA VITE : LA FLAVESCENZA DORATA E IL LEGNO NERO

La flavescenza dorata è una malattia da fitoplasmi, che viene trasmessa da viti ammalate a viti sane da una cicalina, lo *Scaphoideus titanus* Ball. Nel Cantone Ticino è già stata trovata da parecchi anni la cicalina vettore, ma per il momento, non è ancora stata riscontrata la malattia.

In Italia, invece, si sono verificati dei forti attacchi anche nella vicina Lombardia e in modo particolare nell' Oltrepo' pavese e lo scorso anno è stata riscontrata anche in Valtellina. Vista la forte pressione della malattia è importante effettuare dei controlli durante l'estate in modo particolare nei vigneti di Chardonnay, in quanto questo vitigno è molto sensibile alla flavescenza dorata.

Il Servizio fitosanitario ha già effettuato dei controlli gli scorsi anni e li riproporrà anche quest'anno.

Durante i controlli dello scorso anno sono stati inviati dei campioni di tralci in prevalenza di Chardonnay, ma anche di Merlot, che mostravano dei sintomi simili a quelli della flavescenza, al laboratorio di Changins per le analisi.

I risultati sono stati tutti negativi per ciò che concerne la flavescenza dorata ma positivi per un altro fitoplasma, il legno nero (bois noir , BN).

La malattia del legno nero, già presente nel Canton Vallese, è causata da un fitoplasma che è trasmesso da una vite all'altra dall' insetto vettore *Hyalesthes obsoletus*, fitofago polifago che vive su specie erbacee di varie famiglie, abbastanza comuni nei vigneti come p.es. il *Convolvulus arvensis*. Studi effettuati nel Friuli hanno confermato che *H. obsoletus* esercita un ruolo principale nella diffusione dell' agente della malattia. Per il momento non vengono consigliate delle cure particolari contro il legno nero ma è importante seguire il decorso della malattia e marcare i ceppi colpiti.

I sintomi del legno nero sono molto simili a quelli della flavescenza dorata, malattia ben più dannosa e per questo molto temuta.

- Le tipiche sintomatologie dei giallumi della vite, si vedono in maniera evidente nei mesi di luglio e agosto e sui vitigni più sensibili si manifestano nella maniera seguente: accartocciamento fogliare con aree di colore giallastro nelle varietà a uva bianca e di colore rossastro in quelle a uva nera;
- le nervature fogliari manifestano decolorazioni perinervali e l'inserzione del picciolo con la foglia si ripiega vistosamente assumendo un'angolazione acuta;
- i margini laterali delle foglie si ripiegano a triangolo.

Invitiamo tutti i viticoltori a volerci segnalare eventuali viti con sintomi sospetti.

LOTTA CONTRO L'AMBROSIA

La fioritura dell'ambrosia è iniziata.

Visto che il polline di ambrosia è causa di forti allergie, le piante dovrebbero essere estirpate prima dell'inizio della fioritura, indossando dei guanti di gomma, in quanto il semplice contatto può causare delle reazioni cutanee alle persone sensibili. Se la pianta è in fiore è indispensabile indossare una mascherina di protezione. Le persone allergiche devono astenersi dalla manipolazione di piante di ambrosia in fiore!